

LAVORI DELLE COMMISSIONI

PRESIDENZA E INTERNO (1^a)

GIOVEDÌ 10 MAGGIO 1951. — *Presidenza del Presidente TUPINI.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per l'interno Bubbio.

In sede referente, la Commissione inizia l'esame del disegno di legge: « Norme per la elezione dei Consigli comunali nella provincia di Bolzano » (1589): parlano il relatore Fantoni, il sottosegretario Bubbio ed i senatori Raffener, Benedetti Luigi, Riccio, Lodato, Rizzo Domenico, Bisori e Romita. Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

GIUSTIZIA (2^a)

GIOVEDÌ 10 MAGGIO 1951. — *Presidenza del Presidente PERSICO.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia Tosato.

In sede deliberante, la Commissione prosegue la discussione del disegno di legge d'iniziativa del senatore Raja: « Interpretazione autentica dell'articolo 5 della legge 24 dicembre 1949, n. 983, concernente la soppressione del ruolo degli aiutanti delle cancellerie e segreterie giudiziarie e il passaggio degli aiutanti nel ruolo dei funzionari delle cancellerie e segreterie giudiziarie (gruppo B) » (1371). Dopo un'ampia esposizione del relatore Varriale, prendono la parola il Presidente, i senatori Merlin Umberto, Picchiotti, Azara, Adinolfi, Magliano, Romano Antonio, Musolino, Rizzo Giambattista e il sottosegretario Tosato: su richiesta di quest'ultimo la discussione è quindi sospesa, in attesa di una possibile soluzione della questione in via amministrativa.

La Commissione ascolta poi la relazione del senatore Boeri sul disegno di legge: « Disposizioni in materia di ammortamento di titoli rappresentativi di depositi bancari » (1503), già approvato dalla Camera dei deputati. Dopo un intervento del Presidente, la Commissione approva il disegno di legge con alcuni emendamenti proposti dal relatore, per i quali il disposto dell'articolo 11 si applica nel caso che la somma iscritta a credito rientri nella competenza del Pretore; l'esenzione tributaria prevista nel secondo comma dell'articolo 16 è estesa ai titoli che non eccedano le lire 50.000 ed ai documenti rappresentativi di depositi non in denaro contemplati all'articolo 19.

È inoltre approvato senza discussione, su relazione del senatore Varriale, il disegno di legge d'iniziativa del deputato Lecciso: « Modifica del secondo comma dell'articolo 677 del Codice di procedura civile » (1602), già approvato dalla Camera dei deputati.

S'inizia poi la discussione del disegno di legge: « Applicazione al personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie dei miglioramenti economici previsti e disposti dalla legge 11 aprile 1950, n. 130 » (1575), d'iniziativa dei senatori Donati ed altri. Respinta, dopo interventi del Presidente, del relatore Spallino, del senatore Azara e del sottosegretario Tosato, una questione pregiudiziale proposta dal senatore Rizzo Giambattista, la Commissione ascolta la relazione del senatore Spallino. Prendono quindi la parola il Presidente, il sottosegretario Tosato e i senatori Donati, Azara, Rizzo Giambattista, Nobili, Berlinguer e Boeri: la Commissione decide di non accogliere il parere scritto della 5^a Commissione permanente (Finanze e tesoro), contrario all'approvazione del disegno

di legge per asserita mancanza della copertura finanziaria. Essendo pertanto rimesso il disegno di legge all'Assemblea a norma dell'ultimo comma dell'articolo 31 del Regolamento, la discussione prosegue *in sede referente*: viene approvata la relazione del senatore Spallino in cui si propone al Senato l'approvazione del disegno di legge con la soppressione dell'articolo 3.

In sede consultiva, la Commissione esamina il disegno di legge: « Norme di riforma dei contratti agrari » (1403), già approvato dalla Camera dei deputati, per il parere da trasmettere alla 8ª Commissione (Agricoltura). Dopo una esposizione del senatore Azara sugli aspetti giuridici del disegno di legge, prendono la parola il Presidente, i senatori Musolino, Gramegna, Ruini, Picchiotti, Merlin Umberto, Allegato, De Pietro, Romano Antonio e il sottosegretario Tosato. La Commissione dà quindi mandato di fiducia al senatore Azara per la definitiva redazione del parere.

Infine il senatore Elia è nominato relatore del disegno di legge: « Proroga del termine per l'assegnazione in soprannumero dei notai in esercizio » (1570).

FINANZE E TESORO (5ª)

GIOVEDÌ 10 MAGGIO 1951. — *Presidenza del Presidente* PARATORE.

In sede referente, la Commissione prosegue l'esame del disegno di legge: « Stato di previsione dell'entrata e stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1951 al 30 giugno 1952 » (1556), ascoltando la relazione del senatore Bertone sulla parte generale. Partecipano alla discussione, oltre il Presidente, i senatori Zoli, Lanzetta, Perini, Sanna Randaccio, Tomè, Ruggeri, Uberti, Ricci Federico, Mott, Tafuri ed Ottani. Il seguito dell'esame è rinviato ad altra riunione.

ISTRUZIONE (6ª)

GIOVEDÌ 10 MAGGIO 1951. — *Presidenza del Presidente* FERRABINO.

Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione Vischia.

In sede deliberante, la Commissione approva senza discussione il disegno di legge d'iniziativa dei senatori Macrelli ed altri: « Contributo dello Stato per il completamento dell'Edizione nazionale degli scritti di Giuseppe Mazzini » (968-B), già approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati.

Viene quindi iniziata la discussione del disegno di legge d'iniziativa dei deputati Fascetti ed altri: « Istituzione, in Pisa, della " Domus Mazziniana " » (1609), già approvato dalla Camera dei deputati. Parlano il Presidente, il relatore Russo, i senatori Tonello, Ciasca, Banfi, De Sanctis, Parri, Della Seta e Giardina e il sottosegretario Vischia. Chiusa la discussione generale, l'esame degli articoli è rinviato ad altra riunione.

La Commissione approva quindi, su relazione del senatore Banfi e dopo un intervento del Presidente, il disegno di legge: « Aumento di un posto di professore di ruolo nella Facoltà di agraria dell'Università di Bologna » (1616), già approvato dalla Camera dei deputati, con alcuni emendamenti per cui la decorrenza dell'applicazione del provvedimento è trasferita all'anno accademico 1951-52.

Viene infine discusso, su relazione del senatore Russo, il disegno di legge: « Modifiche all'ordinamento della Scuola archeologica di Atene » (1624). All'ampia discussione prendono parte il Presidente, i senatori De Sanctis, Banfi, Parri, Merlin Angelina, Ciasca, Giardina, Tosatti, Magrì e il sottosegretario Vischia. Il disegno di legge è approvato con alcuni emendamenti agli articoli 1 e 2.

LAVORI PUBBLICI, TRASPORTI, POSTE E MARINA MERCANTILE (7ª)

GIOVEDÌ 10 MAGGIO 1951. — *Presidenza del Presidente* CAPPA.

Intervengono il Ministro dei lavori pubblici Aldisio, il Sottosegretario di Stato per le finanze Castelli e il Sottosegretario per i trasporti Battista.

In sede deliberante, la Commissione inizia l'esame del disegno di legge: « Modifiche al decreto legislativo 1º marzo 1945, n. 154, sui piani di ricostruzione degli abitanti danneggiati dal-

la guerra » (1459): parlano il relatore Romano Domenico e i senatori Troiano, Franza, Ferrari e Buizza. Il seguito della discussione è rinviato ad altra riunione.

Sul disegno di legge d'iniziativa dei senatori Tupini ed altri: « Modalità di rimborso da parte degli Enti locali delle somme riguardanti opere eseguite sui fondi erogati contro la disoccupazione » (1574), si apre un'ampia discussione alla quale partecipano il relatore Romano Domenico, il ministro Aldisio, il sottosegretario Castelli e i senatori Tartufoli e Buizza; il seguito della discussione è quindi rinviato ad altra riunione.

È anche rinviato, dopo interventi del ministro Aldisio e del relatore Buizza, il disegno di legge: « Autorizzazione al Ministro dei lavori pubblici a proseguire i lavori per la sistemazione dell'Adige-Garda e per la sistemazione generale del Tartaro-Canalbianco-Po di Levante » (1618), già approvato dalla Camera dei deputati.

La Commissione inizia poi la discussione del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Romano Domenico e Musolino: « Passaggio al comune di Reggio Calabria delle case economiche e popolari costruite dall'Ente edilizio di quella città » (1633). Prendono la parola il ministro Aldisio, il relatore Priolo e il senatore Romano Domenico. Il seguito della discussione è quindi rinviato ad altra riunione.

Si passa poi alla discussione del disegno di legge d'iniziativa del deputato Rapelli: « Modifica dell'articolo 153 del testo unico 28 aprile 1938, n. 1165, contenente disposizioni sulla edilizia popolare ed economica » (1594), approvato dalla Camera dei deputati. Dopo interventi del relatore Toselli, del sottosegretario Castelli e dei senatori Buizza e Troiano, la Commissione delibera di non passare all'esame degli articoli del disegno di legge.

Analogamente la Commissione adotta, dopo interventi del relatore Romano Domenico, del senatore Borromeo e del sottosegretario Castelli, relativamente al disegno di legge d'iniziativa dei deputati Martino Gaetano ed altri: « Modifiche ed aggiunte alla legge 25 giugno 1949, n. 409, per agevolare la costruzione edilizia e la ricostruzione degli edifici distrutti da eventi bellici nelle zone terremotate » (1595), approvato dalla Camera dei deputati.

S'inizia infine la discussione del disegno di legge di iniziativa dei senatori Massini ed altri: « Cessazione degli appalti ferroviari concessi a ditte private e sistemazione del personale da queste dipendente » (1567). Prendono la parola il relatore Borromeo e i senatori Massini, Tommasini, Corbellini, Ferrari, Tissi, Genco e Mancini. Il seguito della discussione è poi rinviato ad altra riunione.

La Commissione nomina infine il senatore Buizza relatore del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Ferrabino ed altri: « Sistemazione delle cliniche della Università di Padova » (1599).

AGRICOLTURA (8ª)

GIOVEDÌ 10 MAGGIO 1951. — *Presidenza del Presidente SALOMONE.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste Colombo.

In sede deliberante, la Commissione inizia la discussione del disegno di legge: « Autorizzazione, per ciascuno degli esercizi finanziari dal 1951-52 al 1960-61, della spesa di lire 12 milioni per la concessione di contributi dello Stato nelle spese di lotta contro le cocciniglie degli agrumi » (1550). All'ampia discussione prendono parte il relatore Di Rocco, i senatori Braschi, Conti, Lanzara, Fabbri, Grieco, Rocco, Menghi, Cerruti, Ristori e il sottosegretario Colombo.

La discussione degli articoli è rinviata alla prossima riunione.

LAVORO (10ª)

GIOVEDÌ 10 MAGGIO 1951. — *Presidenza del Presidente MACRELLI, indi del Vice Presidente PEZZINI.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale Rubinacci.

In sede deliberante, la Commissione prosegue la discussione del disegno di legge d'iniziativa della senatrice Merlin Angelina: « Divieto di licenziamento dai posti d'impiego e di lavoro delle donne che si sposano » (1544), con interventi del Presidente Macrelli, del relatore Jannuzzi e dei senatori Pezzini, D'Aragona e Farina, rinviandone poi il seguito ad una prossima riunione.

Sono quindi approvati senza emendamenti i seguenti disegni di legge:

« Ratifica, con modificazioni, del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 agosto 1947, n. 869, e abrogazione delle norme concernenti le integrazioni salariali ai portuali contenute nel decreto legislativo luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 788 » (1463-B), già approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati;

« Conservazione del posto di lavoro alle lavoratrici madri » (1611), d'iniziativa dei deputati Venegoni ed altri, già approvato dalla Camera dei deputati, sul quale parlano il relatore Sacco, il sottosegretario Rubinacci e i senatori Palumbo Giuseppina e Jannuzzi;

« Miglioramento degli assegni a carico dell'Opera di previdenza per i personali civile e militare dello Stato e della ex Cassa sovvenzioni » (1626), sul quale parlano il relatore Monaldi e il Sottosegretario Rubinacci.

La Commissione nomina infine i seguenti relatori:

il senatore Sacco sul disegno di legge: « Tutela fisica ed economica delle lavoratrici madri, familiari dei coloni e mezzadri » (1632), d'iniziativa dei senatori Bosi ed altri;

il senatore Monaldi sul disegno di legge: « Sospensione delle iscrizioni nella assicurazione facoltativa per invalidità e vecchiaia » (1651).

Il senatore Venditti è inoltre incaricato di redigere il parere sul disegno di legge d'iniziativa dei senatori Farina ed altri: « Modifica della disciplina concernente gli assegni familiari per i genitori dei dipendenti dello Stato » (1468), per la 5ª Commissione (Finanze e Tesoro).

IGIENE E SANITÀ (11ª)

GIOVEDÌ 10 MAGGIO 1951. — *Presidenza del Presidente* CAPORALI.

Interviene l'Alto Commissario aggiunto per l'igiene e la sanità pubblica Spallicci.

In sede referente, la Commissione prosegue l'esame del disegno di legge: « Riforma della legislazione vigente per la profilassi delle malattie veneree » (1621): parlano i senatori Pieraccini, Cortese, Pazzagli, De Bosio e l'Alto Com-

missario aggiunto Spallicci. Quindi la Commissione nomina un Comitato, composto dei senatori Santero, De Bosio, Samek Lodovici e Boccassi, con l'incarico di approfondire lo studio del disegno di legge e di riferirne alla prossima riunione.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONE

2ª Commissione permanente

(Giustizia e autorizzazioni a procedere)

Venerdì 11 maggio 1951, ore 9,15.

In sede deliberante

Discussione del disegno di legge:

Ordinamento degli ufficiali giudiziari e degli aiutanti ufficiali giudiziari (1297) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei seguenti disegni di legge:

1. Riordinamento del Casellario giudiziale (815).

2. BERLINGUER ed altri. — Soppressione degli articoli 12 e 13 del decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 679, contenente modificazioni ai Codici penale e di procedura penale (833).

II. Esame del disegno di legge:

SCOCIMARRO ed altri. — Norme per la riparazione degli errori giudiziari, in attuazione dell'articolo 24, ultimo comma, della Costituzione della Repubblica italiana (686).

III. Esame delle seguenti domande di autorizzazione a procedere:

contro il senatore ROLFI, per il reato di oltraggio al Corpo degli agenti di pubblica sicurezza, al cospetto di una rappresentanza di esso (articolo 342, prima ed ultima parte, del Codice penale) (Doc. LIX);

contro il senatore LI CAUSI, per il reato di vilipendio alla polizia (articolo 290 del Codice penale) (Doc. CIII);

contro BRUNELLA Francesco, per il reato di vilipendio al Parlamento (articolo 290 del Codice penale) (Doc. CVII);

contro il senatore PERTINI, per il reato di vilipendio al Governo (articolo 81 e 290 del Codice penale) (Doc. CVIII);

contro il senatore COLOMBI, per il reato di diffamazione a mezzo della stampa (articolo 595 del Codice penale) (Doc. CXII);

contro il senatore GAVA, per il reato di diffamazione a mezzo della stampa (articolo 595 del Codice penale) (Doc. CXXV);

contro il senatore PERTINI, per il reato di vilipendio al Governo per mezzo della stampa (articolo 290 del Codice penale, modificato dall'articolo 2 della legge 11 novembre 1947, n. 1317) (Doc. CXXVII);

contro i senatori LEONE e MOSCATELLI, per i reati di violazione di domicilio aggravata (articoli 110, 112, n. 1, 614, 61, n. 2, del Codice penale), danneggiamento aggravato (articoli 110, 112, n. 1, 635 del Codice penale) e rifiuto di obbedire all'ordine di scioglimento di manifestazione (articoli 20, 22 e 24 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773) (Doc. CXXXII);

contro il senatore BERLINGUER, per il reato di istigazione a delinquere (articolo 414 del Codice penale) (Doc. CXXXVII);

contro il senatore BERLINGUER, per il reato di istigazione a delinquere (articolo 414 del Codice penale) (Doc. CXXXVIII).

Licenziato per la stampa alle ore 22.